

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Archeologia delle province romane
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	LM 02 - Archeologia
Crediti formativi	Sei
Denominazione inglese	<i>Archaeology of Roman Provinces</i>
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso di Studio che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/PIANISTUDIO202021.xlsxARCHEOLOGIA.pdf
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome - COGNOME	Indirizzo Mail
	Custode, Silvio FIORIELLO	custode.fioriello@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/07	Sei

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Secondo
Modalità di erogazione	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. Si prevede l'organizzazione di seminari (anche sostenuti dall'intervento di esperti esterni) e/o di visite nonché di un viaggio di istruzione presso musei e/o contesti archeologici e/o esposizioni didattiche, ove vi configurasse la concreta possibilità tecnico-logistica.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	21 febbraio 2022
Fine attività didattiche	20 maggio 2022

Syllabus	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa della civiltà romana. • Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso all'intero bacino euromediterraneo e microasiatico. • Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.

<p>Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> • <i>Autonomia di giudizio</i> • <i>Abilità comunicative</i> • <i>Capacità di apprendere</i>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso intende</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ presentare e discutere i principali temi legati alla conquista, struttura, organizzazione e gestione delle province romane, secondo un ambito territoriale compreso tra Europa e Mediterraneo, un orizzonte cronologico esteso dal III sec. a.C. all'età imperiale e un interesse critico calibrato su contesti culturali, economici, artistici; ➤ fornire i principali strumenti metodologici funzionali alla conoscenza storica e alla interpretazione critica dei contesti archeologici (modalità insediative, cultura materiale, evidenze monumentali, espressioni artistiche, dinamiche socio-economiche) delle province orientali e occidentali della compagine istituzionale romana in relazione ai peculiari assetti istituzionali, ambiti politici, profili culturali; ➤ garantire un quadro coerente sui temi dell'archeologia e della ricostruzione storica delle province romane espresso mediante lo studio globale delle fonti e la considerazione dei basilari elementi di metodologia e tecnica dell'indagine archeologica (euristica e diagnostica).

Programma	
<p>Testi di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">I.</p> <p>G. Bejor <i>et alii</i>, <i>Arte e archeologia delle Province romane</i> [Mondadori. Università], Milano 2011</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>S. Rinaldi Tufi, <i>Archeologia delle province romane</i>. Nuova edizione [Carocci editore. Manuali universitari. 133 - Archeologia], Roma 2012.</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>S. Settis, <i>Un'arte al plurale. L'impero romano, i Greci e i posteri</i>, in E. Gabba, A. Schiavone (a cura di), <i>Storia di Roma. 4. Caratteri e morfologie</i> [Einaudi], Torino 1989, 827-878, figg. 1-24.</p> <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	
<p>Metodi didattici</p>	<p>Si individuano modalità didattiche, articolate secondo lezioni frontali, nelle quali sono affrontati i temi principali della disciplina, discussi i fondamenti metodologici, presentati taluni casi di studio esemplari. La</p>

	definizione del corso prevede sia incontri seminariali gestiti dagli stessi Studenti (sul modello della 'flipped classroom') e/o tenuti/coordinati anche da esperti esterni sia visite e viaggi di istruzione presso musei e aree archeologiche da tenersi qualora risultassero concrete disponibilità economiche ed emergessero favorevoli condizioni tecnico-logistiche.
Metodi di valutazione	L'insegnamento prevede l'esame finale, che si svolge quale verifica in forma orale su tutti gli argomenti del programma.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare: • consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati • gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare • capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari • capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili • attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
Altro	Il Docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche del corso.